



Anffas dal 1968 la persona al centro
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
FAMIGLIE DI PERSONE CON DISABILITÀ
INTELLETTIVA E/O RELAZIONALE
MESTRE

Scegli ANffAS per il Tuo 5x1.000
c.f. 900 99 600 273

**SETTE DONNE D'ACQUA
PER L'ESPOSIZIONE
SUI CANALI
DELLA SERENISSIMA**

Bevilacqua La Masa
Venerdì inaugurazione
Petito a pag. XXVIII



**Sport disabili
Wheelchair hockey
Secondo tricolore
per i ragazzi
dei Black Lions**
Coppola a pag. XXVII



**Venezia
Zucchero, concerti e non solo
Ha comprato casa a San Marco**

Il musicista toscano-emiliano che terrà in città due concerti, il 3 e 4 luglio, ha acquistato un immobile in zona San Marco.
Pradolin a pagina VII

Sul litorale 38mila seconde case

► Dossier di Think Tank Nordest su un vero "tesoro" ► Valgono circa 330 milioni, se affittate aumenterebbe inutilizzato: i proprietari le usano un mese all'anno del 2-3 per cento il Pil turistico. Solo a Jesolo sono 12.600

Un "tesoro" inutilizzato che oscilla tra i 230 e i 330 milioni di euro. E' il valore delle seconde case presenti nelle località balneari della costa veneziana, usate solo dai proprietari. Usate per la verità assai poco, di media un mese all'anno o poco più. Il sorprendente quadro emerge dallo studio condotto dalla Fondazione Think Tank Nord Est, che ha stimato quante abitazioni, da Bibione a Sottomarina, vengono utilizzate solo dai proprietari e ha calcolato quanto potrebbero rendere, se venissero affittate ai turisti. Il dato è altissimo: sfruttando i flussi turistici, in continua

crescita, si aggiungerebbe al Pil del settore della Regione - circa 11 miliardi di euro - un più 2-3 per cento. Secondo le stime della Fondazione, che ha elaborato i dati Istat e quelli messi a disposizione dalla Regione, in tutto il litorale veneziano, il numero di alloggi utilizzati esclusivamente dai proprietari è compreso tra le 35.000 e le 38.500 unità. In termini di posti letto significa dai 162mila ai 177mila posti letto possibili in più.

Per i proprietari, ma in generale per l'economia locale, un enorme capitale fermo.
Babbo a pagina II

**Bibione
Ecco il traghetto
Veneto e Friuli
sono più vicine**

Le spiagge di Bibione e Lignano si sposano. La storica unione è stata celebrata ieri mattina con "X River", il nuovo servizio di passo barca sul fiume Tagliamento che unisce due spiagge e due regioni, il Veneto e il Friuli.

Corazza a pagina III



DA BIBIONE A LIGNANO il traghetto gratuito sul Tagliamento

**Sanità
Ambulanze
"a pezzi"
Ne arrivano
cinque nuove**

In terraferma emergenza ambulanze: veicoli vecchi e malfunzionanti. L'Ulss 3 Serenissima aveva sottolineato la necessità "di provvedere all'acquisto di almeno otto mezzi: quattro per l'ospedale di Mestre, due per le sedi di Dolo e Mirano e altrettante a Chioggia". L'Azienda sanitaria ha sottoposto alla Regione la richiesta di autorizzazione di spesa. Ma il "via libera" è arrivato solo per cinque ambulanze. Due andranno a Mestre, due a Dolo-Mirano e una a Chioggia.
Fenzo a pagina XIII

Affari con le vetrerie ecco il codice segreto dei portieri d'albergo

► Nuovi particolari sul business con le aziende di Murano per indirizzare i clienti degli hotel

Truffa del vetro, un ex portiere d'albergo del centro storico, che vuole rimanere anonimo, rivela le parole in codice utilizzate nel giro di "mazzette" tra i concierge degli hotel e alcune vetrerie muranesi. "Bianca" significa che è andata male, i turisti non hanno acquistato niente; "coverta" vuol dire che hanno preso poca roba, che basta per "coprire" le spese del motoscafo; "i ga comprà" significa che invece sono stati fatti buoni affari e che presto arriverà una percentuale al portiere.

Pradolin a pagina V

**Jesolo
Massaggi abusivi
Scattano le multe
per chi li accetta**

Da quest'anno la Polizia locale di Jesolo punirà non solo le massaggiatrici abusive ma anche i clienti. Nei primi controlli sanzionati dieci di turisti.

Babbo a pagina XXII

A Tessera Tecnico appeso all'ala, protesta dei sindacati



Prova motori, paura in aeroporto

BRIVIDI Il tecnico appeso all'ala del bimotore della Czech Airlines con l'ala di sinistra che gira vorticosamente. E' la scena che venerdì ha impressionato tanti.
Trevisan a pag. XV

**San Donà
Gli uffici
dell'Ulss 4
vanno nell'ex
tribunale**

L'ex tribunale diventerà un distretto sanitario. Ad annunciare la novità è stato il vicepresidente regionale Gianluca Forcolin, venerdì sera al ristorante "Gallo red", in occasione dell'evento elettorale a sostegno della candidatura sindaco Francesca Pilla. Il vice di Luca Zaia ha spiegato che la commissione regionale per gli investimenti tecnologici e l'edilizia ha autorizzato l'Ulss 4 ad acquistare l'immobile per trasferirvi tutti gli uffici che ora condividono l'edificio nella vicina sede dell'Inps, pagando un affitto di circa 200mila euro l'anno.
De Bortoli a pagina XXI

Mutui casa tasso 0,6%
Condizioni estreme
bccpn.it
BCC CREDITO COOPERATIVO Pordenonese
Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali ed economiche del prodotto e per quanto non espressamente indicato è necessario fare riferimento ai fogli informativi disponibili presso tutte le Filiali della Banca e sul sito internet della Banca www.bccpn.it. Offerta riservata a Soci consumatori. Esempio calcolato al 26/04/2018: per un mutuo di 100.000 euro a 10 anni, tasso variabile Euribor 3 mesi media mese precedente/365 giorni + 60 bp e tasso minimo 0,60%, rate mensili, il TAEG attuale è pari a 1,0183%. Il TAEG calcolato includendo anche la polizza assicurativa facoltativa rata protetta Assimico è pari a 1,8566%. Offerta valida fino al 31/12/2018. La richiesta del mutuo è soggetta a valutazione ed approvazione da parte della Banca.

Ritratti Veneziani di Alberto Toso Fei
Stucky, simbolo di un'epoca

Giovanni Stucky su Venezia aveva puntato tutto, arrivando a chiamare Ernst Wullekopf (una celebrità nel panorama architettonico di fine Ottocento) per fargli costruire il suo Molino, che cambiò per sempre lo skyline della Giudecca, ma soprattutto diede impulso determinante all'industrializzazione dell'isola. Stucky aveva coraggio nell'investire i suoi soldi e una grande immaginazione; ma non poteva prevedere quando e come sarebbe morto. Così, quel 21 maggio 1910, varcò la soglia della stazione di Venezia...



VEGA FORMAZIONE SICUREZZA SUL LAVORO: LA MIGLIORE FORMAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI
Corsi in Aula, Videoconferenza, E-Learning
www.vegaformazione.it - Mestre (VE), 041 8655920

L'economia delle spiagge

Quel tesoro inutilizzato sul litorale: 38.500 case per pochi giorni all'anno

► Studio della Fondazione Think Tank Nordest sulle abitazioni utilizzate solo dai proprietari ► Se fossero affittate il Pil turistico aumenterebbe del 2-3 per cento. "Valgono" circa 300 milioni

L'ORO DELLE COSTE

Un tesoro inutilizzato che oscilla tra i 230 e i 330 milioni di euro. E' il valore delle abitazioni estive presenti nelle città balneari della costa veneziana, le famose seconde case utilizzate solo dai proprietari. Ma solo per poche settimane, di media circa per un mese all'anno o poco più. E' il risultato dello studio effettuato dalla Fondazione Think Tank Nord Est, che ha stimato quante abitazioni, da Bibione a Sottomarina, vengono usate solo dai proprietari, calcolando quanto potrebbero rendere se venissero affittate ai turisti in estate. E il risultato ottenuto è altissimo: sfruttando le presenze turistiche in continua crescita, si aggiungerebbe al Pil turistico della Regione almeno un +2% (se non +3%) agli oltre 11 miliardi ad oggi generato. Secondo le stime della Fondazione, che ha elaborato i dati Istat e quelli messi a disposizione dalla Regione, in tutto il litorale veneziano, il numero di alloggi utilizzati esclusivamente dai proprietari è compreso tra le 35.000 e le 38.500 unità abitative. In termini di posti letto significa dai 162 mila ai 177 mila posti possibili in più. Di fatto un aumento potenziale della capacità ricettiva nel comparto degli alloggi privati del +130%.

POTENZIALE STRAORDINARIO

A livello economico, l'aumento della ricettività, permetterebbe di generare un aumento di indotto, provocando un aumento dei consumi e di conseguenza una forte iniezione di denaro sul territorio. Senza dimenticare i vantaggi per i comuni che potrebbero beneficiare di maggiori entrate per la tassa di soggiorno e le altre imposte. Ad aprire la classifica delle località veneziane con il maggior numero di seconde case utilizzate solo dai proprietari è Jesolo, città che da sempre è un punto di riferimento per il mercato immobiliare e che negli ultimi vent'anni, dopo il Master Plan del giapponese Kenzo Tange, è stata completamente ridisegnata tra torri e residenze. Non è un caso che nella città balneare la stima di seconde è compresa tra le 11.800 e le 12.600 unità. A seguire c'è Bibione, che conta tra i 9.300 e i 10.700 alloggi. Quindi Caorle, con un numero di case private ad uso esclusivo compreso tra le 8.700 e le 9.400. A seguire c'è Eraclea con una stima tra le 2.800 e 3.100 unità e Chioggia

177MILA POSTI LETTO POTENZIALI. FERRARELLI: «COSTO PASSIVO PER I PROPRIETARI E CAPITALE FERMO PER TUTTA L'ECONOMIA»

Seconde case sul litorale*

	Minimo	Massimo
Jesolo	11.800	12.600
Bibione	9.300	10.700
Caorle	8.700	9.400
Eraclea	2.800	3.100
Chioggia	2.200	2.400
Cavallino	300	-
Stima Totale	35.000	38.500

* Utilizzate solo poche settimane l'anno - Stima

dove sono state contate tra le 2.200 e le 2.400 abitazioni. Fagnalino di coda è Cavallino-Treporti che vanta solo 300 case ad uso esclusivamente privato: a pesare è la vocazione turistica del litorale nord, tutta incentrata sulla vacanza plein air nei campeggi. «In tutta questa si-

LA PROPOSTA: DETASSARE E SEMPLIFICARE LA BUROCRAZIA PER CHI LE METTE SUL MERCATO

tuazione c'è una forte contraddizione - commenta Antonio Ferrarelli, presidente della Fondazione Think Tank Nord Est -. Ci sono delle case private sulle quali si pagano tasse, manutenzioni e bollette per 365 giorni e che vengono poi usate per poche settimane all'anno: oltre a rappresentare un pesante costo sicuramente passivo per i proprietari, queste case sono un capitale fermo per tutta l'economia».

PATRIMONIO IMMOBILIARE

Non a caso tutte queste abitazioni rappresentano un grande patrimonio immobiliare che oggi, viste le potenzialità e i numeri in crescendo delle presenze turistiche, in molti vorrebbero sbloccare. «Per questo è opportuno incentivare il più possibile l'uso di questi beni - aggiunge Ferrarelli - detassando e semplificando la burocrazia per chi mette sul mercato questi alloggi, magari sommando anche una tassazione di vantaggio per chi investe nel loro ammodernamento. In questo modo si alimenterebbe anche una piccola grande rivoluzione turistica compatibile con il territorio. Non servirebbe consumare altro suolo per nuove strutture ricettive e quelle che ci sono, che magari sono vecchie, verrebbero rimodernate, rivalificando pregevolmente l'intero tessuto urbano esistente».

Giuseppe Babbo
© RIPRODUZIONE RISERVATA



JESOLO 12.600 seconde case utilizzate solo per qualche settimana

Jesolo

Niente calata teutonica di Pentecoste ma in compenso arrivano gli italiani

Jesolo - Weekend sottotono, Pentecoste con poche prenotazioni. Niente invasione teutonica sulla spiaggia di Jesolo, tanto che l'occupazione alberghiera oscilla attorno al 50%. Ad alzare la percentuale però sono le prenotazioni arrivate dal mercato interno, ovvero dai turisti italiani che si sono concessi un fine settimana in riva al mare. Circostanza che ieri mattina ha fatto aumentare il traffico in entrata con i soliti rallentamenti lungo via Adriatico e all'altezza della rotonda "Picchi". «Effettivamente non ci sono molte prenotazioni da Austria e Germania - commenta il presidente dell'Associazione jesolana albergatori, Alberto Maschio - del resto questa è una tendenza che si è consolidata già da qualche anno: siamo in linea con le prenotazioni degli anni scorsi, eccetto lo scorso

anno quando Pentecoste è avvenuta nei primi giorni di giugno, quindi con altre condizioni climatiche». A influire sulla presenza degli ospiti ancora una volta sembra esserci il meteo che nei giorni scorsi ha indicato pioggia o tempo incerto: nella realtà il sole non è mai mancato e le temperature sono state sempre gradevoli. Per quanto riguarda il vero inizio della stagione questo dovrebbe coincidere con il ponte del 2 giugno per la festa della Repubblica e la festività del Corpus Domini che contribuirà a riversare in città turisti provenienti dall'area tedesca e altoatesina. «Per quel fine settimana le prenotazioni sono già buone - conclude Maschio - si sommeranno le richieste di due mercati tradizionalmente importanti. Sarà quello il vero inizio della stagione».



terr@volute
FESTIVAL DELLA BONIFICA

San Donà di Piave

Spettacoli gratuiti, info e prenotazioni su
www.festivalbonifica.it

INOLTRE: simposi scientifici, esposizioni, presentazioni, tour e mercatini

24/05

21:00
MASSIMO CIRRI
e MIRKO ARTUSO

25/05

18:00
PATRIZIO ROVERSI

26/05

21:00
ANDREA PENNACCHI

27/05

21:00
LUCA MERCALLI e la
BANDA OSIRIS



Con il patrocinio di



info@festivalbonifica.it